

# Il Papa Buono

Il “Papa Buono” è il soprannome con cui veniva comunemente chiamato Papa Giovanni XXIII, nato Angelo Giuseppe Roncalli il 25 novembre 1881 a Sotto il Monte, in provincia di Bergamo, Italia. Egli fu eletto Papa il 28 ottobre 1958 e guidò la Chiesa Cattolica fino alla sua morte avvenuta il 3 giugno 1963.

Giovanni XXIII è noto principalmente per aver convocato il Concilio Vaticano II (1962-1965), un evento che ha avuto un impatto rivoluzionario sulla Chiesa Cattolica e sulle sue relazioni con il mondo moderno. Durante il Concilio, vennero discusse e attuate importanti riforme liturgiche, teologiche e pastorali, aprendo la Chiesa a una maggiore interazione e dialogo con altre confessioni religiose e il mondo in generale.

Il Papa Buono era noto per il suo carattere affabile, il suo umorismo e la sua vicinanza alle persone comuni. Era amato dai fedeli e rispettato anche da coloro che non condividevano la sua fede. Durante il suo pontificato, Giovanni XXIII si distinse per la sua attenzione ai problemi sociali, la promozione della pace e il suo impegno verso il dialogo interreligioso.

Oltre al Concilio Vaticano II, Papa Giovanni XXIII promosse anche l'enciclica “Pacem in Terris” (1963), che trattava dei diritti umani, della pace e della giustizia sociale.

Dopo la sua morte nel 1963, Giovanni XXIII è stato beatificato il 3 settembre 2000 da Papa Giovanni Paolo II e canonizzato il 27 aprile 2014 da Papa Francesco. La sua tomba si trova nella Basilica di San Pietro in Vaticano, a Roma.

La figura di Papa Giovanni XXIII continua a essere un esempio di apertura, umiltà e compassione per molti fedeli e persone di diverse fedi in tutto il mondo.

apa Giovanni XXIII è stato una figura straordinaria nella storia della Chiesa Cattolica e nel panorama mondiale del XX secolo. Nato in una famiglia contadina, ha attraversato un percorso di formazione religiosa e ecclesiastica che lo ha portato a diventare un ecclesiastico di grande spessore.

Durante il suo pontificato, Giovanni XXIII si sforzò di promuovere un clima di dialogo e di apertura sia all'interno che all'esterno della Chiesa. Aveva una visione profetica che mirava a modernizzare l'approccio della Chiesa al mondo contemporaneo. La sua decisione di convocare il Concilio Vaticano II è stata uno dei passi più significativi di questa visione.

Il Concilio Vaticano II, inaugurato il 11 ottobre 1962, fu un evento epocale. Riunì vescovi da tutto il mondo per discutere una vasta gamma di questioni relative alla fede, alla liturgia, alla morale e alla missione della Chiesa nel mondo moderno. Le decisioni e le riforme che emersero da questo Concilio hanno avuto un impatto straordinario sulla Chiesa Cattolica e sulle sue relazioni con le altre religioni e con la società in generale.

Una delle principali innovazioni del Concilio è stata l'adozione della liturgia in lingua volgare, anziché in latino, per rendere la messa più accessibile ai fedeli. Inoltre, il Concilio ha rafforzato l'accento sulla responsabilità sociale della Chiesa, la promozione dei diritti umani e il dialogo ecumenico e interreligioso.

Oltre al Concilio, Giovanni XXIII ha emesso l'enciclica "Pacem in Terris" nel 1963. Questo documento affrontava temi cruciali quali la pace, i diritti umani, la dignità delle persone e la responsabilità dei governanti.

Nonostante il suo pontificato relativamente breve, Giovanni XXIII ha lasciato un'impronta indelebile nella storia della Chiesa e nel cuore dei fedeli. La sua semplicità, umorismo e

compassione verso gli altri lo hanno reso un leader spirituale amato e rispettato in tutto il mondo. La sua canonizzazione nel 2014 è stata un riconoscimento ufficiale della sua santità e dell'ispirazione che continua a offrire a milioni di persone in tutto il mondo.

l.d.m.